

Accolto in Valtellina dalla Caritas diocesana un gruppo di 22 ragazzi e ragazze

L'abbraccio del Vescovo ai giovani ucraini

«La Chiesa di Como è felice di accogliervi e anche quest'anno ospitare in Valtellina un gruppo numeroso di ragazze e ragazzi ucraini per una breve vacanza di serenità e di speranza. È la speranza e il desiderio di pace che ho visto anche nei volti di tanti adolescenti venuti nei giorni scorsi a Roma da ogni parte del mondo in occasione del Giubileo dei giovani indetto da Papa Leone XIV. Preghiamo per ciascuno di voi, per le vostre famiglie, preghiamo per tutte le persone che sono impegnate a difendere i confini della vostra patria e anche per tutte le persone che fanno volontariato e si dedicano a voi per affrontare le situazioni dolorose che state vivendo». Con queste parole il vescovo di Como, **cardinale Oscar Cantoni**, ha ricevuto martedì 5 agosto scorso i 22 giovani ucraini, tra gli 11 e i 16 anni, accompagnati da 3 operatrici di Caritas Spes, che sono stati ospitati in Valtellina dal 27 luglio al 7 agosto nell'ambito del progetto "È Più Bello Insieme", promosso e sostenuto da Caritas Italiana.

Per il quarto anno si è rinnovata così la "tradizione" dell'accoglienza di giovani ucraini in provincia di Sondrio, promossa dalla Caritas diocesana di Como. L'iniziativa è stata resa possibile quest'anno dal prezioso coinvolgimento della Comunità pastorale della Valmalenco che ha messo a disposizione la casa parrocchiale di Cagnoletti come quartier generale per svolgere le varie attività e consumare i pasti. Base per trascorrere la notte è stato, invece, l'ex istituto femminile dell'Istituto Santa Croce di Sondrio. Le giornate valtelinesi dei giovani ospiti



ucraini - curate dagli operatori della Caritas diocesana di Como, **Monia Copes**, **Valeriia Guliaieva** e **Loris Guzzi** e da una ventina di preziosi e generosi volontari della Comunità pastorale - sono trascorse in serenità tra giochi, escursioni, momenti di svago e anche di riflessione. Importanti e indispensabili, come detto, sono stati il coinvolgimento della comunità della Valmalenco e della parrocchia di Sondrio e la generosa attenzione di tante persone che hanno condiviso la presenza di questi giovani sul territorio e di tutti coloro che hanno dato disponibilità in tante azioni indispensabili. Citiamo, tra gli altri, i 4 cuochi volontari della Valmalenco e i 3 autisti dell'Auser

- sezione Valmalenco - alla guida quotidiana dei pullmini forniti dalla Comunità pastorale e dalla parrocchia di Sondrio per i vari spostamenti dei giovani e degli operatori impegnati nelle quotidiane attività. La partenza, come detto, è avvenuta il 7 agosto, con il previsto rientro in Ucraina in pullman. La giornata di martedì 5 agosto è iniziata con la partenza alle 8.30 da Sondrio e con l'accoglienza dei giovani e dei loro accompagnatori al Centro Cardinal Ferrari di Como. La comitiva si è trasferita successivamente nella Cattedrale dove era prevista una visita guidata all'interno e un momento di preghiera con l'arciprete, mons. Flavio



Feroldi, che ha simpaticamente coinvolto i giovani alla scoperta del nostro splendido Duomo. Poi l'attesa visita in curia, con la calorosa accoglienza del vescovo don Oscar; infine, prima di ripartire nel pomeriggio alla volta della Valtellina, una "pizzata" al Centro Cardinal Ferrari, offerta a tutti dalla Caritas diocesana di Como, e un breve giro in centro storico.

Pagina a cura dell'équipe comunicazione della Caritas diocesana di Como. Hanno collaborato **Claudio Berni** e **Michele Luppi** www.caritascomo.it



STORIE DI CARITAS 5
AGOSTO 2025



Anticipazioni

È in distribuzione in questi giorni su tutto il territorio diocesano "Storie di Caritas" di agosto, il quinto numero della rivista cartacea quadrimestrale della Caritas diocesana di Como, edita dalla **Fondazione Caritas Solidarietà e Servizio Onlus** con il supporto della Fondazione Provinciale della Comunità Comasca. Di seguito vi riportiamo alcune anticipazioni del numero che potete scaricare in formato digitale dal sito www.caritascomo.it, nella sezione Caritas Informa.

Report Caritas 2024

Uno sguardo ai numeri

Questo quinto numero della rivista è composto di 24 pagine poiché, nella parte centrale, è pubblicato il Report Caritas 2024 a cura dell'operatrice Ivana Fazzi: un'analisi dettagliata - con dati e approfondimenti - dei servizi e delle varie attività che la Caritas diocesana ha seguito l'anno scorso sul territorio. Qualche dato? Nel corso del 2024 i Centri di Ascolto presenti in diocesi hanno sostenuto 2.617 colloqui, il servizio Porta Aperta di Como oltre 5 mila e Casa Nazareth ha distribuito 78.357 pasti; 385 volontari sono impegnati nei servizi della Fondazione; 20 giovani hanno partecipato alle esperienze estive; 233 mila euro sono stati raccolti e destinati alle collette internazionali.

L'impegno per la pace

L'editoriale del direttore Rossano Breda e l'intervista a Francesco Vignarca

A fare da filo conduttore sul nuovo numero il tema dell'impegno per la pace. Due i contributi principali contenuti nella rivista: l'editoriale del direttore **Rossano Breda** ("siamo figli del Risorto, chiamati a essere operatori di pace, uomini e donne dell'incontro, dell'ascolto, dell'accoglienza") e l'intervista a **Francesco Vignarca**, che da circa 20 anni si occupa di pace, di disarmo, di politiche nonviolente e nel 2017 con ICAN ha ricevuto il premio Nobel per la pace («Don Bruno Maggioni - ha ricordato - ci diceva sempre: "sul comodino dovete sempre avere il Vangelo e il giornale. Perché il Vangelo senza il giornale non serve a niente. E il giornale senza il Vangelo non ti fa capire davvero cosa sta succedendo"»).



LEGGI, SCARICA E DIFFONDI LA RIVISTA UTILIZZANDO IL QR_CODE QUI A FIANCO